AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

ANBSC - Prot. Interno N.0029057 del 05/08/2015

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attributi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, di ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime dei reati di tipo mafioso;

VISTO il decreto emesso dal Tribunale di Bologna in data 22 dicembre 2004, confermato con decreto emesso dalla Corte di Appello di Bologna in data 26 febbraio 2007, divenuto definitivo con pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 1 aprile 2008, nell'ambito del procedimento n. 6/03 M.P., con il quale è stata disposta in danno di Giovanni Costa, nato a Villabate (PA) il 9 novembre 1953, la confisca, tra l'altro, di alcuni immobili siti in Bologna, Galleria Falcone e Borsellino 1, identificati in catasto al foglio 200, particella 111, subalterno 36 (appartamento) e 91 (box);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Repertorio n. 6/03 del 22 dicembre 2004 disposta dal Tribunale di Bologna in favore dell'Erario dello Stato effettuata in data 22 giugno 2012, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Bologna ai numeri R.G. 24475 e R.P. 17558, contro Costa Immobiliare S.r.l. Codice Fiscale/Partita I.V.A. 04219400373;

VISTO le note prot. ANSBC n. 26265 in data 29 ottobre 2013, rettificata in pari data con prot. ANSBC n. 26296, e n. 1513 del 20 gennaio 2015, con le quali l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota n. 6292/BO1 del 22 aprile 2015, con la quale l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna, Servizi Territoriali Bologna 1, ha manifestato l'interesse del Ministero dell'interno all'acquisizione dei beni di cui sopra per adibirli ad alloggio di servizio del Signor Questore di Bologna;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

PRESO ATTO che nella riunione dell'11 giugno 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni in argomento al Ministero dell'interno per adibirli ad alloggio di servizio del Signor Questore di Bologna;

DECRETA

gli immobili siti in Bologna, Galleria Falcone e Borsellino 1, identificati nel catasto del medesimo ente al foglio 200, particella 111, subalterno 36 (appartamento) e 91 (box), sopra specificati, sono mantenuti al patrimonio dello Stato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati alle esigenze di carattere governativo ex art. 48, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 159/11 e, in particolare, per essere utilizzato quale alloggio di servizio del Signor Questore di Bologna.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

(MA)

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)